

7° CONGRESSO NAZIONALE A.S.I.S.

Roma, 8 dicembre 1995

Il 7° Congresso Nazionale A.S.I.S. è stato tenuto nel salone dell'Istituto Gualandi per Sordomuti, via Vincenzo Monti, 1 verso le 15,25 dell'8 dicembre 1995.

Sono presenti 8 società affiliate:

1) "Sporting Club" - A.N.U.R.L. di Roma; 2) Gruppo Sportivo "Carlo Comitti" di Roma; 3) Gruppo Sportivo Silenziosi Altoatesini di Bolzano; 4) Gruppo Sportivo Silenziosi E.N.S. "99" di L'Aquila; 5) Associazione Culturale e Ricreativa "San Giusto" di Trieste; 6) Gruppo Scacchistico Silenziosi di Cassino (Frosinone); 7) Polisportiva Salernitana Audiolesi di Salerno; 8) Associazione Romana per Sordi "Fratelli Gualandi" di Roma.

Il Presidente dell'Associazione Culturale dei Sordi di Lido di Ostia (Roma), Sig. Aldo Barone, è arrivato in ritardo verso le 16,50.

Un'altra società, l'Associazione Sordomuti "Progreditur" di Marcianise (Caserta), è risultata assente. Tutti i gruppi scacchistici soprannominati risultano affiliati all'ASIS per l'anno 1995.

Altre sei associazioni che non hanno pagato la quota di riaffiliazione da due anni risultano escluse dall'ASIS per morosità.

Esse sono: Gruppo Sportivo E.N.S. di Avellino, Gruppo Sportivo Sordomuti Afrogolesi E.N.S. di Afragola (Napoli), Gruppo Sportivo Silenziosi Potentini di Potenza, Gruppo Sportivo "Antonio Magarotto" di Padova, Gruppo Sportivo E.N.S. di Salerno e Gruppo Sportivo E.N.S. di Benevento.

Viene eletto dall'assemblea, Presidente del Congresso il socio Gastone Cristianini, Presidente dell'Associazione Romana per Sordi "Fratelli Gualandi" di Roma. Successivamente come Segretario del Congresso è stato scelto il socio Rodolfo Junge, Segretario Nazionale dell'A.S.I.S.

Il Sig. Gastone Cristianini, ha rivolto un saluto a tutti, con particolar riguardo all'A.S.I.S.

Il dott. Massimo Marino, Presidente Nazionale dell'A.S.I.S., dopo aver salutato i soci dell'assemblea, ha illustrato la sua relazione morale sull'attività dell'A.S.I.S. per l'anno 1995. Si è soffermato sul grande successo della 12^a Coppa Europa ICSC a Squadre 1995 organizzato dalla nostra associazione che ha fatto meritare all'ASIS una grande stima internazionale con il record delle presenze. Dopo è passato ad illustrare l'attività di volontariato legata al crescente impegno morale degli aderenti, che ha comportato la modifica di un articolo dello statuto sul quale si doveva precisare meglio che tutte le prestazioni fornite dai soci erano gratuite. Infine, dopo aver accennato a risultati delle ricerche ancora pionieristiche nel campo degli scacchi per sordi, ha affermato che il periodico della nostra associazione "Il Cavallo Silenzioso" ha meritato stima e ammirazione all'esterno, segno che il lavoro è andato bene.

Il Sig. Gastone Cristianini ha commentato che il discorso del dott. Massimo Marino è stato molto bello e che si doveva guardare sempre avanti verso l'avvenire.

Il socio Antonio Santarelli, a nome del Collegio dei Sindaci Revisori, ha illustrato il bilancio consuntivo dell'anno 1994 chiedendone l'approvazione all'assemblea. Tale bilancio viene approvato.

Il Sig. Michele Visco, Vice Presidente Nazionale dell'A.S.I.S., ha raccontato come ci si è arrivati alla modifica dello statuto A.S.I.S.. E' stata la Regione Lazio, che ha previsto contributi di favore per le associazioni di volontariato per cui la nostra Associazione è diventata un gruppo di volontariato. Per questo è necessaria la modifica dello statuto che è stata approvata durante l'assemblea straordinaria dei soci del 31 luglio 1995 presso il notaio.

Sono cambiati solo due punti:

- 1) per le associazioni di volontariato sono obbligatorie le prestazioni gratuite;
- 2) riguardo l'art.8, sulla convocazione dei soci per l'assemblea, gli avvisi si fanno sul periodico "Il Cavallo Silenzioso", organo ufficiale dell'A.S.I.S., o tramite l'affissione o tramite la lettera. Se il periodo precedente il giorno dell'assemblea è inferiore ai 15 giorni si procede alla spedizione delle raccomandate con avviso di ritorno.

Il socio Luciano Baiocco, consigliere nazionale dell'ASIS, ha proceduto alla proclamazione dei vincitori del Campionato Italiano ASIS per l'anno 1994, consegnando i diplomi a Remo Zandonella di Bolzano, come 1° classificato assoluto '94, a Luigi De Paoli di Bolzano, come 1° classificato master '94, a Corrado Cosenza di Roma, come 1° classificato junior '94, a Sofia Tiberi di Formia (Latina), come 1ª classificata femminile, a Mirko Pasquotto di Trieste, come 1° classificato giovanile '94 ed alla squadra dell'Associazione Culturale e Ricreativa "San Giusto" di Trieste, come 1ª squadra classificata '94.

Il Presidente del Congresso, sig. Gastone Cristianini si è meravigliato per i bei risultati raggiunti dalla nostra associazione.

Il socio Mario Sergio Rizzo, consigliere nazionale dell'A.S.I.S., ha narrato i retroscena della candidatura dell'Italia alla 12ª Coppa Europa I.C.S.C. '95, che è già stata decisa in Ungheria nel 1990 durante il XX° Congresso ICSC di Veszprem. Il campionato della 12ª Coppa Europa I.C.S.C. '95 è stato una gara bellissima. Erano presenti 14 squadre europee fra cui due italiane (Cassino e Trieste). Infine è passato ad illustrare i risultati della 12ª Coppa Europa ICSC '95: 1° posto Mosca (Russia) con 20,5 punti, 2° posto Budapest (Ungheria) con 19,5 punti e 3° posto Belgrado (Serbo-montenegrino) con 18 punti e le squadre italiane Cassino e Trieste si sono classificate rispettivamente al 13° posto con 4,5 e al 14° posto con 4 punti.

Dopo ha annunciato l'11° Campionato Mondiale Individuale I.C.S.C. '96 a Rotterdam (Olanda) e il campionato della 13ª Coppa Europa ICSC a Squadre '97 a Mosca (Russia)

Il socio Patrizio Deancovich di Trieste, che era presente al 1° torneo internazionale femminile ICSC e al 1° torneo internazionale junior under 20 ICSC 1995 di Csopak (Ungheria) dal 20 al 27 agosto '95, ha elencato i risultati di detti campionati in base ai quali fra le donne l'azzurra Zdenka Cesar di Trieste si è classificata al 18° posto con 0 punti, mentre fra gli juniores i nostri azzurri Corrado Cosenza e Mirko De Paolis entrambi di Roma si sono classificati rispettivamente all'8° posto e 9° con punti 2 e 0,5. Le scacchiste più forti sono risultate ancora una volta le russe Lubov Kireeva ed Olga Gerasimova, le quali lavoravano come professioniste per insegnare il gioco degli scacchi ai bambini sordi presso le scuole russe.

Fra gli juniores, il bulgaro Vesselin Georgiev che ha conseguito il 1° posto con 5,5 punti, ha il punteggio ELO superiore a 2100.

Ha concluso che l'importante non era tanto vincere un buon punteggio quanto piuttosto partecipare ai campionati.

Il socio Giulio Malaspina, delegato da Angelo Baiocco, consigliere nazionale dell'A.S.I.S., assente per malattia, ha tenuto una relazione del Direttore Tecnico Nazionale dell'A.S.I.S. con la quale ha sottolineato il sensibile progresso tecnico della nostra associazione in 5 anni di attività e nello stesso tempo si è lamentato per la mancata collaborazione dei delegati regionali che non hanno portato i risultati tecnici dei campionati provinciali di ogni città, dei campionati regionali di ogni regione dei tornei minori. Infine ha annunciato i Campionati Mondiali Individuali I.C.S.C. Maschili e Femminili di Rotterdam (Olanda) dal 20 luglio al 4 agosto 1996 e la 2ª Stage Nazionale di Roma dal 2 al 4 febbraio 1996, dove saranno convocati 10 giocatori migliori del 6° Campionato Italiano Individuale di L'Aquila dal 20 al 22 ottobre 1995 e altri 4 con miglior punteggio ELO-ASIS.

Il socio Giulio Malaspina, quale direttore responsabile del periodico "Il Cavallo Silenzioso" ha tenuto una breve relazione, sottolineando che l'anno 1995 tutto sommato, non è stato positivo sia per il minor numero di soci iscritti, sia per i problemi con la F.I.S.D. settore silenziosi. Nonostante ciò, ha detto, si continuava ad andare avanti.

Dopo si è proceduto al calendario delle gare per il 1996 approvato dall'assemblea dei soci:

- 1). Il 7° Campionato Italiano a Squadre e l'8° Congresso Nazionale con elezioni per altri quattro anni: a L'Aquila per il 27-28-29 settembre 1996.
- 2). Il 7° Campionato Italiano Individuale a Roma per il 25-26-27 ottobre 1996.

Per l'anno 1997 è stata avanzata la provvisoria candidatura di Salerno per l'8° Campionato Italiano Individuale e quella di Cassino per l'8° Campionato Italiano a squadre.

Verso le 16.50 è arrivato il Presidente dell'Associazione Culturale Ricreativa dei Sordi di Lido di Ostia (Roma), Sig. Aldo Barone, il quale aveva già avanzato la candidatura per il 7° Campionato

Italiano a squadre 1996 e che purtroppo non ha potuto confermarla perchè precedentemente l'assemblea ha già approvato questa competizione per un'altra società e quindi ha dovuto accontentarsi di un posto di riserva per l'anno 1997.

Dopo sono intervenuti vari soci per un dibattito.

Il socio Maurizio Francavilla riferendosi alle società morose ne ha prospettato la non opportunità dell'espulsione se esse continuassero nella loro attività e inoltre si è domandato sull'opportunità di punire o meno Mirko Pasquotto di Trieste. Gli ha risposto Michele Visco, il quale ha sottolineato, riferendosi, secondo l'organizzazione dell'I.C.S.C., all'esempio di Francia, che se una società volesse, una volta già espulsa per morosità, potrebbe rientrarvi pagando la riaffiliazione. Per la seconda domanda ha detto di avere in mano vari documenti in base ai quali avrebbe deciso la Commissione di Controllo e di Disciplina.

Il socio Antonio Santarelli ha detto di essere dispiaciuto per il fatto che Aldo Barone sia venuto in ritardo per cui si è visto soffiare il futuro campionato nazionale a squadre e quindi come compensazione sia data all'associazione scacchistica di Ostia Lido la possibilità di organizzare campionati regionali o provinciali nel 1996. Infine ha affermato che è giusto che i soci possano controllare il bilancio consuntivo A.S.I.S. 1994.

Il socio Domenico Cannavacciuolo di Salerno ha prospettato il problema della tessera F.S.I. (Federazione Scacchistica Italiana) che arrivava sempre in ritardo in quanto gli serviva per poter partecipare ai tornei autorizzati dalla F.S.I. Gli ha risposto il socio Michele Visco, il quale ha detto che è sufficiente, in attesa della tessera F.S.I., la fotocopia della ricevuta di conto corrente postale per dire che ha già pagato il rinnovo del tesseramento della F.S.I.

Il socio Remo Zandonella di Bolzano ha domandato in quanto per lui non è chiaro il comunicato nr. 17 sulla sospensione. Gli ha risposto il Presidente A.S.I.S., Massimo Marino, che il caso per la sospensione viene valutato all'interno del Consiglio Direttivo Nazionale dell'A.S.I.S.. Inoltre è stato chiarito che se un giocatore vuole partecipare ad un campionato diverso da quello dell'A.S.I.S. può farlo solo con l'autorizzazione della società di cui fa parte.

Il socio Anton Kossler di Bolzano ha affermato che da quando è nata l'A.S.I.S., il suo gruppo vi ha subito aderito eppure subito dopo erano sorti problemi con la F.I.S.D., di cui pure fa tuttora parte. Questo perchè ha avuto interesse sia per l'A.S.I.S. che per la F.I.S.D.. Eppure ha notato che forse a causa di una politica rigida, di mancato dialogo, sono calate le affiliazioni. Gli ha risposto il Presidente A.S.I.S. Massimo Marino che la nostra associazione è arrivata al comunicato nr. 17 non per volontà propria, ma di un altro organismo più grande, a livello internazionale, l'I.C.S.C., il quale ha riconosciuto in tal modo l'esistenza di un solo campionato e che l'A.S.I.S. è un'associazione democratica, autonoma e apartitica.

Il socio Michele Visco ha evidenziato, che in Italia, sordi hanno fatto confusione, in quanto hanno dato luogo a due campionati nazionali A.S.I.S. e F.I.S.D., anche se hanno fatto progressi nella cultura, arrivando però a non capire nulla e tutto questo non è servito proprio niente al progresso di noi sordi. In questo modo non si è arrivati a concludere qualcosa di positivo. Non è così per il resto del mondo di cui l'Italia dovrebbe vergognarsi per il comportamento dei sordi.

Il socio Antonio Santarelli ha sottolineato che è storia vecchia quella della litigiosità dei sordi italiani.

Il socio Domenico Capobianco, ricordando la sua esperienza di Presidente del 7° Congresso Nazionale A.S.I.S., ha detto che è necessario avere chiarezza con la F.I.S.D..

Il socio Rosino Vizzaccaro di Frosinone ha chiesto aiuto per i materiali scacchistici. Il socio Giulio Malaspina gli ha risposto che ciò compete all'A.S.I.S.. A lui è stato donato uno standardo. Il socio Michele Visco ha raccontato che l'8 marzo 1995 c'è stato un incontro tra l'A.S.I.S. e la F.I.S.D. in presenza della F.S.I. e del C.O.N.I., dove si è discusso della situazione degli scacchi per sordi per due campionati. E' stata una riunione infruttuosa in quanto la proposta di organizzare un solo campionato non è stata accettata dalla F.I.S.D. e che per l'A.S.I.S. l'art.1 comma 4 dello statuto F.I.S.D. sulle società aggregate non è sufficiente; allora il dirigente C.O.N.I. ha presentato un contratto di convezione tra l'A.S.I.S. e la F.I.S.D. che è stato rifiutato per ben tre volte dalla F.I.S.D.. Questo compito sulla situazione di scacchi per sordi spetta alla F.S.I.. Quindi è stato un incontro inutile.

Il socio Patrizio Deancovich di Trieste ha detto di essere molto dispiaciuto per Mirko Pasquotto, aggiungendo che non ha saputo nulla della partecipazione di questi al Campionato Nazionale F.I.S.D. di Cernusco sul Naviglio (Milano).

Il socio Giulio Malaspina ha avanzato la speranza di un lavoro di diplomazia da parte del membro di Bolzano ormai inserito nella F.I.S.S., Federazione Italiana Sport Silenziosi, una nuova federazione nata pochi giorni prima, in quanto ha fiducia in lui come tramite tra la F.I.S.S. e l'A.S.I.S..

Infine ha sottolineato la dolorosa e amara situazione di Mirko Pasquotto, un ragazzino di 15 anni, che sembrava distrutto dal socio Guido Giovanetti di Milano, Vice Presidente del settore silenziosi della F.I.S.D., in quanto ha causato a lui la sospensione.

Il socio Mario Sergio Rizzo di Salerno ha proposto che il triestino Mirko Pasquotto sia punito ma non sospeso e che su di lui ha dovuto decidere la Commissione di Controllo e di Disciplina. Infine riferendosi alle altre categorie come i ciechi, ha domandato come mai ci sono scacchi anche nella F.I.S.D., dalla quale dovrebbero essere esclusi.

Il Presidente dello Sporting Club ANURL di Roma, Sig. Alessandro Saurini ha detto che il nuovo statuto della F.I.S.S. non andava bene nell'articolo nr. 1, comma 1.4, e già il Presidente della F.I.S.S., Renzo Corti aveva detto che in C.I.S.S. (Comitè International des Sports des Sourdes) non è previsto lo sport degli scacchi che invece è presente nella F.I.S.D. in Italia. Quindi c'è concorrenza tra F.I.S.D. e A.S.I.S..

Il socio Luciano Baiocco di Roma ha sostenuto che per lavorare meglio sarebbe necessario avere nuovi contatti con la F.I.S.D..

Alle ore 19,25 il Presidente del Congresso, Sig. Gastone Cristianini, ha dichiarato chiuso il Congresso.

Il Segretario
Rodolfo Junge

Il Presidente
Gastone Cristianini